

Riunione Rotary Club Messina – 09/06/2026

Consegna delle Targhe Rotary

Si è rinnovata anche quest'anno la tradizionale cerimonia di "Consegna delle Targhe Rotary": martedì 9 giugno il Rotary Club Messina ha premiato personaggi messinesi che hanno operato con onestà, professionalità, rigore, spesso in silenzio e nell'ombra, contribuendo alla crescita economica, culturale e sociale della città.

Questa la motivazione del riconoscimento istituito nel 1982 da Francesco Scisca, come ricordato dal presidente del club-service Giovanni Randazzo, che ha introdotto la riunione, illustrando le azioni del Rotary, il valore e la forza della Rotary Foundation, impegnata in tante attività, tra cui quella straordinaria della eradicazione della poliomielite nel mondo.

Il presidente Randazzo, inoltre, ha consegnato la targa "Memorial Giovanni Molonia" al prof. Gioacchino Barbera, studioso e storico dell'arte: «Sono molto felice ed emozionato per il riconoscimento, perché legato al nome di Giovanni Molonia – ha sottolineato l'ex direttore del Museo di Messina –. Un caro amico con cui ho condiviso decenni di avventure intellettuali, ricerche e analisi sulla storia della città. Un premio nel suo ricordo che mi riempie di gioia».

La prima targa Rotary è stata assegnata a Nunzio Barbera, cameriere di sala, presentato dal socio Alfonso Polto: «È uno dei cuori pulsanti del Circolo della Borsa e punto di riferimento per chi fa questo lavoro a Messina e provincia». Ha lavorato per 14 anni nella storica rosticceria Nunnari, poi l'incontro con Dedi Falsetti che lo ha assunto al Circolo: «Apprezziamo la sua capacità di trasformare un pasto in un'esperienza memorabile, non si limita a servire i soci e clienti, ma si prende cura di loro. Dietro ogni piatto ci sono passione e dedizione e mantiene sempre il sorriso. Lavora sempre con dignità e professionalità», ha sottolineato Polto, consegnando la targa a Nunzio Barbera. «Grazie al Rotary Club Messina, al Circolo della Borsa e alla mia famiglia – ha dichiarato il neopremiato –. Un riconoscimento che dedico a Dedi Falsetti».

«È coordinatrice infermieristica titolare di posizione organizzativa di dipartimento del blocco operatorio dell'ospedale "Papardo"», ha esordito il socio Arcangelo Cordopatri, illustrando la figura della seconda premiata, Maria Pierina Rita Rizzo. Inizia la sua carriera nella casa di cura privata Santa Rita, poi vince il concorso come infermiera di sala operatoria chirurgica toracica e vascolare dell'ospedale "Margherita" e, successivamente, prosegue la professione al "Papardo", ma è stata anche relatrice e docente in corsi di formazione e componente di commissione d'esami. «Ha lavorato con precisione, competenza e c'è sempre stata soprattutto nelle emergenze, garantendo supporto e disponibilità immediata. Chi agisce in questo modo, ama e si sacrifica per il proprio lavoro», ha concluso Cordopatri, che ha consegnato la targa a Maria Rizzo.

Emozionata la neopremiata: «Mi sono innamorata di questo mestiere grazie al prof. Sebastiano Cambria che, a 18 anni, mi ha chiamato per la prima volta in sala operatoria. È stato l'artefice dell'amore per la mia professione – ha ricordato la dott. Rizzo –. È un premio che condivido con tutta l'equipe di infermieri e personale sanitario».

Davide Billa